

## **Modulistica di esempio per la raccolta e l'analisi dei requisiti**

**Template**

N° Req.	Tipo	Descrizione	Richiedente	Data richiesta	Status	Importanza	Priorità	Criterio di verifica	Legame con altri requisiti
1	F	Verificare situazione debitoria per ogni cliente	Contabilità	Entro 1 mese	Proposto dal richiedente	2	1		4
2	F	Verifica disponibilità prodotti magazzino	Vendite	Entro 1 mese	Proposto dal richiedente	2	1		3
3	T	Automatizzazione gestione prodotti magazzino	Magazzino	Entro 1 mese	Proposto dal richiedente	2	2		
4	F	Implementazione database fatture (con digitalizzazione)	Fatturazione	Entro 1 mese	Proposto dal richiedente	2	1		
5	F	Affidabilità sistema, velocità e facilità utilizzo	Tutti	Entro 1 mese	Proposto dal richiedente	2	1		3
6	F	Velocità spedizione	Magazzino	Entro 1 mese	Proposto dal richiedente	2	2		3
7	F	Spedizione fatture efficiente	Fatturazione	Entro 1 mese	Proposto dal richiedente	2	1		4



## Avvertenza

La template qui proposta costituisce un punto di partenza, modificabile a seconda delle esigenze specifiche di chi la adotta. In particolare è possibile:

- aggiungere, modificare o eliminare colonne ("attributi")
- personalizzare i valori ammessi per ogni colonna

## Legenda

N° requisito	Identificatore univoco nell'ambito di un progetto
Tipo requisito	<p>Classificazione del requisito. Può essere utilizzato qualunque sistema classificatorio, come ad esempio il seguente:</p> <p><b>F – funzionale</b>  Requisito che specifica caratteristiche funzionali che il sistema "deve" avere. Può essere specificato a livelli di dettaglio eterogenei, e può comprendere regole di business e di integrità. Es.:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. "il sistema deve consentire la memorizzazione di reclami"</li> <li>2. "prima di evadere gli ordini, bisogna verificare che il cliente abbia effettuato un pagamento valido"</li> </ol> <p><b>D - temporale</b> (date di rilascio o completamento fasi)  Requisito che esprime un vincolo temporale assoluto (data specifica) o relativo (entro un anno da...) per il rilascio del sistema, oppure per il completamento di specifiche attività progettuali. Es.: "il sistema deve essere disponibile entro il 1 gennaio"</p> <p><b>E – economico</b>  Requisito che esprime un vincolo sui costi di progettazione o acquisizione del sistema, oppure sui costi gestionali (risorse umane, energia, ...) del sistema in produzione. Es.: "il costo globale per la progettazione del sistema non può superare il tetto di ..."</p> <p><b>L – livello di servizio</b>  Requisito relativo alla capacità del sistema di fornire un servizio efficiente e continuativo. Rientrano in questa categoria i requisiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• disponibilità: specifica di quando il sistema deve essere utilizzabile. Es.: "il sistema deve essere attivo 7 giorni su 7, 24 ore su 24"</li> <li>• efficienza: efficienza di memoria, efficienza di esecuzione. Es.: "il sistema deve rispondere ad ogni comando dell'utilizzatore entro 10 secondi"</li> <li>• carichi elaborativi: numero funzioni per unità di tempo, picchi di elaborazione, numero utilizzatori, volumi di dati da trattare</li> </ul> <p><b>O – organizzativo</b>  Requisito che specifica un'attribuzione di responsabilità organizzativa. Es.: "la validazione di ordini di importo superiore al massimale previsto per il reparto dev'essere effettuata dal direttore di stabilimento"</p>

	<p><b>P</b> - di <u>progettazione</u>  Requisito relativo all'architettura o ad altre caratteristiche "tecniche" del software che il sistema dovrà possedere. Rientrano in questa categoria i requisiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Manutenibilità: tracciabilità, modularità, espandibilità. Es.: "gli algoritmi dovranno essere modificati ogni anno, sulla base dell'evoluzione delle norme legislative"</li> <li>● Portabilità: indipendenza da HW e SW, modularità. Es.: "il sistema deve permettere l'utilizzo di qualunque browser"</li> <li>● Interoperabilità: capacità di interagire con sistemi, piattaforme, protocolli eterogenei. Es: "deve essere disponibile accedere a DBMS eterogenei"</li> <li>● riusabilità: capacità di incorporare componenti predefinite. Es.: "devono essere utilizzate le componenti infrastrutturali std aziendali"</li> </ul> <p><b>S</b> - di <u>sicurezza</u></p> <p><b>T</b> - <u>tecnologico</u> (richiesta di specifiche tecnologie)  Requisito relativo a specifiche tecnologie (prodotti o tipologie di prototipi) Hw e Sw che il sistema dovrà utilizzare. Es.: "il sistema deve essere eseguito in ambiente Windows"</p> <p><b>U</b> - di <u>utilizzo</u>  Requisito relativo alle modalità di utilizzo del sistema da parte degli utenti. Rientrano in questa categoria i requisiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● usabilità: utilizzo operativo del sistema da parte dell'utente: consistenza, univocità di comportamento, semplicità, chiarezza. Es.: "il sistema deve riportare indicazioni scritte in un italiano semplice e comprensibile da tutti"</li> <li>● documentazione: completezza, chiarezza, consultabilità, aggiornamento. Es.: "il sistema deve prevedere un help a livello di campo"</li> <li>● supporto: installazione, assistenza, help desk. Es: "deve essere disponibile un numero verde per l'assistenza alla clientela"</li> <li>— formazione. Es: "gli utilizzatori dovranno partecipare a una settimana di corso"</li> </ul>
Descrizione	Descrizione del requisito
Richiedente	Chi ha espresso il requisito
Data richiesta	La data in cui il requisito è stato espresso

Importanza	Importanza del requisito nell'ambito dello specifico progetto, dal punto di vista del richiedente. Possibili valori: 1 – essenziale 2 - molto importante 3 – importante 4 - abbastanza importante 5 – secondario
Priorità di implementazione	Priorità temporale attribuita dal richiedente per l'implementazione del requisito, utilizzabile dai progettisti in un'ottica di rilasci incrementali. Possibili valori: 1 – alta 2 – media 3 - bassa
Criterio di verifica	Descrizione del criterio di verifica utilizzabile da parte del richiedente per verificare l'aderenza del prodotto finale al requisito. L'informazione è opzionale, e può essere specificata per minimizzare i rischi di ambiguità nell'interpretazione del requisito. (es. per specificare un requisito "rapidità di risposta" il criterio di verifica può essere "entro 10 secondi")
Legame con altri requisiti	Indica se il requisito ha relazioni con altri requisiti. Esempi di relazione tra i requisiti A e B: - A è una specificazione di B - il soddisfacimento di A è condizionato dal soddisfacimento di B - A è in conflitto con B
Status	Il grado di stabilità del requisito, articolato sulla base del ciclo di vita dei requisiti. Possibili valori: - proposto dal richiedente (è lo status iniziale di ogni requisito) - richiesto all'atto dell' accettazione dell' analisi da parte del cliente - in progettazione - implementato - verificato (nel test di accettazione) - eliminato